

REGIONALI: FDI VALLE SUBEQUANA SI RICOMPATTA. "STOP FRIZIONI, MOBILITATI PER PICCININI E DEL BEATO"

22 Febbraio 2024



Fontecchio – Fratelli d'Italia serra le fila nella Valle Subequana e si ricompatta dopo le polemiche e le frizioni dei mesi scorsi seguite alla scelta dei candidati alle regionali del 10 marzo prossimo imboccando una strada politica ben precisa a sostegno dei candidati aquilani.

Il gruppo storico di un territorio bellissimo, da sempre a stretto contatto e uniti da vincoli di amicizia con i big aquilani dei meloniani in particolare il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, e il senatore Guido Liris, ha messo a tacere ogni tipo di incomprensione superando il momento di frattura che si era creato quando con una nota inviata nei mesi scorsi il circolo della Valle Subequana aveva rivendicato la candidatura dell'ingegnere Andrea Di Biase, capo di gabinetto del comune dell'Aquila e amministratore unico di Abruzzo Progetti, società pubblica partecipata della Regione Abruzzo, proprio colui che è stato in corsa fino all'ultimo per un posto in lista come candidato aquilano per poi fare un passo indietro a favore dell'avvocato Alessandro Piccinini, insieme alla ricercatrice Tiziana Del Beato, ponte del comprensorio aquilano.

Il gruppo storico capitanato dallo stesso Di Biase, componente del coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia, ha promosso nei giorni scorsi una simpatica e partecipata conviviale nel ristorante "Del Rio" a Fontecchio per incontrare Piccinini e Del Beato che si presentano insieme alla luce del voto riservato alle quote rosa. Un centinaio di persone tra cui numerosi amministratori hanno animato un evento che dopo il dibattito sulle aree interne e il loro futuro ha partecipazione alla cena a base di buon pesce, all'insegna del buonumore e della simpatia, terminata a tarda sera. "Fdi nella Valle Subequana è di nuovo un fortino inattaccabile – ha spiegato più di un dirigente meloniano.

A fare gli onori di casa l'ingegnere Di Biase, originario di Molina Aterno ma residente a Fontecchio, che nel suo intervento,

dopo aver chiarito alcuni punti programmatici, ha avuto parole al miele proprio per l'avvocato Piccinini, ex presidente della Gran Sasso Acqua, società per il ciclo idrico integrato del territorio aquilano, ribadendo i rapporti di amicizia tra i big aquilani e il territorio che cade nei comuni della Valle, da Castel di Ieri a Molina Aterno, da Raiano fino a Fagnano e a San Demetrio.

Di Biase ha chiesto ai presenti di mobilitarsi per eleggere il candidato aquilano nel collegio provinciale dove c'è una serrata competizione, in particolare modo, con i candidati della Marsica Massimo Verrecchia, dirigente regionale ed ex capo dello staff del presidente della Regione, Marco Marsilio, di Fdi, attuale capogruppo di Fdi in Consiglio regionale dove è entrato per la elezione di Liris, alle politiche del 2022 assessore regionale al Bilancio, e il consigliere regionale Mario Quaglieri, diventato assessore regionale dopo l'ingresso a Palazzo Madama di Liris.

L'invito di Di Biase a votare compatti i candidati aquilani ha fatto, sia pure senza citazioni, da monito ad abbandonare ogni dissapore anche nei confronti di Biondi, ex sindaco di Villa Sant'Angelo, fiorentino comune della Valle Subequana, e dell'ex vice sindaco dell'Aquila Liris che da mesi si fronteggiano per il controllo del partito.

"I due nostri maggiori dirigenti hanno capito bene il momento ed hanno serrato le fila mostrando senso di responsabilità e chiarendo ogni cosa che non andava per il bene del territorio e perché non ha nessun senso e nessuna ragione venire meno ad una amicizia datata diversi decenni", hanno detto a chiare note molti degli intervenuti.

A proposito di Biondi e Liris, con al fianco il coordinatore provinciale, Claudio Gregori, sindaco di Barete, sono stati applauditi in maniera convinta dalla appassionata platea durante i loro interventi che hanno messo in evidenza la necessità di proseguire il lavoro con la conferma dell'amministrazione guidata da Marco Marsilio, in corsa "per la storica conferma al fine di terminare l'ottimo lavoro fatto in cinque anni".

Molto chiaro il discorso di Di Biase: "noi siamo una famiglia che non tradisce mai, siamo mobilitati perché migliore sarà il risultato alle vicine regionali e più forti e concrete saranno le attenzioni verso un territorio che ha bisogno di continuare ad affrontare con ulteriori misure grandi questioni come quelle dello spopolamento, delle infrastrutture e dei servizi".

Gli ha fatto eco Piccinini: "questo è un gruppo unito che si frequenta da quando eravamo giovani. Ora ci vediamo con le famiglie che abbiamo creato. Con tutti c'è un legame speciale, faccio appello a sciogliere con convinzione me, è come se votaste Andrea".

Insieme a Di Biase protagonisti della serata sono stati i componenti del gruppo storico: l'imprenditore ed esponente di Fdi Giuseppe Venta, il sindaco di Molina Aterno e commissario comunità montana Sirentina, Luigi Fasciani, e l'ex sindaco di Goriano Sicoli, Sandro Ciacchi.

Tra i presenti anche ex amministratori che giornalmente ancora sono in prima linea per assistere una popolazione che ha una alta percentuale di anziani: Ivo Cassiani, ex sindaco di Caporciano e Cinzia Carlone, ex sindaco di Castel di Ieri.